

---

**SCENARIO ITALIA**  
N.1 - Anno II - Settimana 46  
8 gennaio 2021

## SCENARIO ITALIA

Numero 1, Anno II - Settimana 46

8 gennaio 2021

### UNA SELVA DI SCENARI PER L'ANNO CHE SI APRE, DAI DESTINI DEL GOVERNO ALLA CRISI IN USA



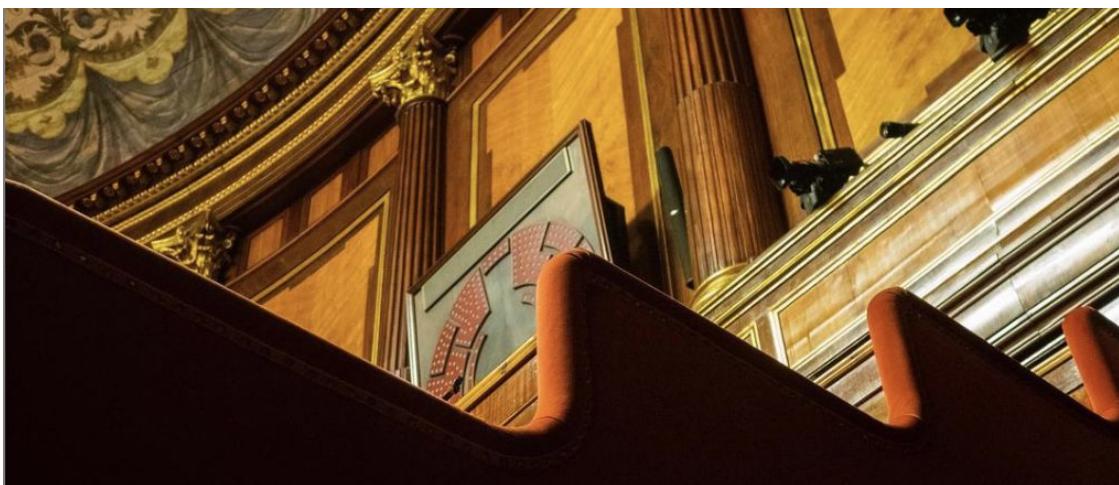
Conte-ter o voto? E negli States, impeachment o tradizionale passaggio dei poteri? Le tante alternative, di fronte a vaccinazioni e possibile terza ondata

**L'anno che si apre si porta in eredità più di una situazione "sospesa" da fine 2020.** Innanzitutto la stabilità del governo Conte, che in queste ore dovrà varare la nuova versione, forse definitiva, del Piano di Ripresa e Resilienza da inviare alla Commissione UE per accedere al Recovery Fund, è ancora fortemente in bilico, e gli scenari sono diversi da un Conte-ter con una compagine di governo "rimpastata", fino all'ipotesi del voto (molto poco probabile), passando per un nuovo governo senza Conte.

**Ma, se guardiamo dall'altra parte dell'Atlantico, quella italiana non è di certo l'unica crisi politica in corso.** Le immagini di mercoledì notte - era il primo pomeriggio negli States - della tentata "presa del Campidoglio" da parte di qualche centinaio di militanti pro-Trump ha sconvolto il mondo e generato una serie di interrogativi, tra cui quello su una possibile rimozione anticipata di Trump, sui 12 giorni che restano da attendere prima del giuramento ufficiale di Joe Biden come Presidente degli Stati Uniti e il suo insediamento alla Casa Bianca.

**In un periodo dove tutto sembra straordinario, dalle misure per affrontare la pandemia alle forme che prende la politica, è tuttavia il momento di andare alla ricerca di un cosiddetto "new normal".** Questo vale per i mercati finanziari, che si sono adattati in modo resiliente per resistere e in qualche modo trovare soluzioni alla crisi, per la società e la politica, per i luoghi che viviamo nelle nostre città. Sarà interessante e cruciale leggerne gli sviluppi, per adattarsi al nuovo mondo.

## FOCUS: IL DIBATTITO ISTITUZIONALE



### I lavori della settimana

Il dibattito istituzionale della settimana è stato incentrato sulle nuove restrizioni per il contenimento del contagio da Covid-19 e sulla definizione del Recovery Plan italiano, in vista di una sua imminente approvazione.

**Nuovo decreto Covid.** In attesa della scadenza del Dpcm attualmente in vigore, fissata al 15 gennaio, il Consiglio dei Ministri riunitosi nella serata di lunedì 4 gennaio ha approvato il decreto-legge n. 1 del 5 gennaio 2021, finalizzato ad introdurre ulteriori disposizioni per contenere e gestire l'emergenza epidemiologica da Covid-19. Tra le misure più rilevanti, un nuovo meccanismo in partenza lunedì 11 gennaio, che prevede l'introduzione di parametri di valutazione più restrittivi per la distinzione in fasce di rischio:

- **il passaggio da zona gialla ad arancione** avverrà con un indice di contagio Rt di 1 (rispetto al precedente 1,25);
- **per il passaggio in zona rossa** sarà sufficiente un valore di Rt pari ad 1,25 (e non più a 1,50). In quest'ultimo caso, sarà però necessaria un'incidenza dei contagi superiore a 50 casi ogni 100.000 abitanti.

Tra le altre previsioni, differenziate per giornata:

- **7-8 gennaio:** zona “gialla rafforzata” per tutto il Paese. Vietati gli spostamenti tra regioni, salvo che per comprovate esigenze lavorative, situazioni di necessità o motivi di salute;
- **9-10 gennaio:** zona “arancione” in tutta Italia. Vietati gli spostamenti fuori comune e regione, salvo che per le consuete eccezioni. Nei comuni con meno di 5mila abitanti saranno consentiti gli spostamenti entro 30 chilometri dai relativi confini, con il divieto di recarsi nei i capoluoghi di provincia. Bar e ristoranti saranno aperti fino alle 22 per asporto e consegna a domicilio. I negozi saranno aperti e i centri commerciali chiusi;

- **11-15 gennaio:** ritorno alle consuete fasce di colore differenziate. Vietati gli spostamenti tra regioni. Nelle zone rosse gli spostamenti saranno consentiti solo all'interno del proprio comune e verso un'abitazione privata, per massimo due persone e per una sola volta al giorno.

**Decreto milleproroghe.** Entrato in vigore lo scorso 31 dicembre, il decreto legge n. 183 del 31 dicembre 2020 proroga una serie di scadenze normative. Assegnato alla Camera dei Deputati per l'inizio dell'iter di conversione, sarà esaminato dalle commissioni Affari costituzionali e Bilancio. Tra le principali previsioni:

- **Proroga dei termini relativi all'emergenza fino al 31 marzo 2021:** incarico del Commissario straordinario per l'emergenza, permanenza in servizio del personale sanitario, abilitazione alla professione di medico, disposizioni straordinarie per la produzione industriale di mascherine e dispositivi di protezione;
- **Smart working e lavoro agile:** prorogate al 31 marzo 2021 le disposizioni relative allo smart working per i genitori di figli minori di quattordici anni, incremento del lavoro agile fino al 50% per i dipendenti della pubblica amministrazione;
- **Sospensione all'esecuzione degli sfratti:** proroga al 30 giugno 2021 della sospensione dell'esecuzione dei provvedimenti di rilascio degli immobili *"limitatamente ai provvedimenti di rilascio adottati per mancato pagamento del canone alle scadenze e ai provvedimenti di rilascio conseguenti all'adozione del decreto di trasferimento di immobili pignorati ed abitati dal debitore e dai suoi familiari"*;
- **Sanità:** proroga della Legge Madia sulla stabilizzazione dei precari del settore sanitario, con estensione fino al 31 dicembre 2021 del termine per conseguire i requisiti previsti dalla legge;
- **Lotteria degli scontrini:** la partenza, inizialmente prevista per il 1° gennaio 2021, è stata rinviata al 1° febbraio. Lo slittamento si è reso necessario per l'adeguamento dei registratori di cassa dei commercianti, oltre che per la risoluzione di problemi tecnici dei sistemi ministeriali;
- **Previdenza:** sospensione fino al 31 dicembre 2021 dei termini di prescrizione per il recupero dei contributi previdenziali ed assistenziali non versati;
- **Esami di Stato per l'accesso alle professioni:** proroga al 31 dicembre 2021 per lo svolgimento di esami orali a distanza per il conseguimento dell'abilitazione in talune professioni regolamentate.

#### Focus: la nuova bozza del Recovery Plan

Nella giornata di ieri si è tenuto un vertice tra Giuseppe Conte e i ministri Gualtieri, Amendola e Provenzano, dedicato all'analisi della nuova bozza del Recovery Plan. Il nuovo testo, modificato alla luce delle indicazioni ricevute dalle forze politiche che sostengono la maggioranza (Partito Democratico, Italia Viva, Movimento 5 Stelle, Liberi e Uguali), è stato inviato dal Governo ai partiti della maggioranza. Il prossimo passo vedrà un confronto - previsto per la serata di oggi - tra il premier Conte, il ministro Gualtieri e i capi delegazione, a

cui seguirà un Consiglio dei Ministri per la ratifica del testo, da inviare poi alle Camere per essere votato.

Il piano italiano, la cui quota più corposa di finanziamento arriverà dalle risorse del Recovery Fund europeo, vede un valore complessivo dei progetti aumentato a 220 miliardi di euro rispetto ai 196 preliminari. Ai fondi del Recovery Fund devono aggiungersi infatti 13 miliardi del fondo React Eu e 1,2 miliardi del Fondo per la transizione equa. I 220 miliardi previsti dovranno essere allocati tra le 6 missioni, rimaste invariate nell'ultima bozza di Piano:

**Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura (45,9 miliardi)**

- Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA" (11,3 miliardi)
- Digitalizzazione, ricerca e sviluppo e innovazione del sistema produttivo (25,8 miliardi, integrati da 800 milioni di ReactEu)
- Turismo e Cultura (8 miliardi)

**Missione 2 – Rivoluzione verde e transizione ecologica (68,9 miliardi)**

- Agricoltura Sostenibile ed Economia Circolare (5,2 miliardi, a cui si aggiungono 300 milioni di ReactEu)
- Energia rinnovabile, idrogeno e mobilità sostenibile (17,5 miliardi, a cui si aggiungono 680 milioni di ReactEu)
- Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici (30,4 miliardi, a cui si aggiungono 320 milioni di ReactEu)
- Tutela del territorio e della risorsa idrica (14,3 miliardi, a cui si aggiungono 200 milioni di ReactEu)

**Missione 3 – Infrastrutture per una mobilità sostenibile (32 miliardi)**

- Alta velocità di rete e manutenzione stradale 4.0 (28,3 miliardi)
- Intermodalità e logistica integrata (3,7 miliardi)

**Missione 4 – Istruzione e ricerca (27,9 miliardi)**

- Potenziamento delle competenze e diritto allo studio (15,4 miliardi, a cui si aggiungono 1,35 miliardi di ReactEu)
- Dalla ricerca all'impresa (10,7 miliardi, a cui si aggiungono 500 milioni di ReactEu)

**Missione 5 – Inclusione e coesione (27,6 miliardi)**

- Politiche per il lavoro (6,7 miliardi, cui si aggiungono 6 miliardi di ReactEu)
- Infrastrutture sociali, Famiglie, Comunità e Terzo Settore (10,5 miliardi a cui si aggiungono 380 milioni di ReactEu)
- Interventi speciali di coesione territoriale (4,2 miliardi)

**Missione 6 – Salute (19,7 miliardi)**

- Assistenza di prossimità e telemedicina (7,5 miliardi, più 400 milioni di ReactEu)
- Innovazione dell'assistenza sanitaria (10,5 miliardi, a cui si aggiungono 1,3 miliardi di ReactEu)

## SCENARIO POLITICO



Tra crisi di governo e tensioni politiche in USA: quali le prospettive future?

**Con la crisi di governo ormai inevitabile, si profilano quattro scenari diversi.** Proseguono ormai da settimane le tensioni tra il Premier Giuseppe Conte e Matteo Renzi, con il leader di Italia Viva che continua a minacciare di togliere il supporto del suo partito all'attuale esecutivo se non verranno apportate importanti modifiche al Recovery Plan italiano. Non è ancora escluso che la situazione attuale si risolva in un terzo governo a guida Giuseppe Conte. Un primo scenario vedrebbe infatti lo svolgersi di una crisi pilotata in seguito a un accordo fra Conte e Renzi che porterebbe il Premier al Quirinale e a nuovi ingressi di Italia Viva nella compagine di governo, su tutti Maria Elena Boschi alle Infrastrutture.

Un Conte ter potrebbe anche nascere da una nuova maggioranza in Parlamento, con il Presidente del Consiglio che resterebbe in carica grazie al supporto inatteso di una serie di parlamentari "responsabili", ma tale ipotesi sembra al momento la meno probabile. Il terzo scenario, invece, comporterebbe la formazione di un nuovo governo in seguito alla sfiducia in Parlamento dell'attuale esecutivo e alla formazione di una nuova maggioranza. Infine, resta per ora improbabile che con la caduta del Conte bis si torni alle urne in primavera, con un governo tecnico di transizione deputato ad affrontare la pandemia pronto in caso non si trovasse una nuova maggioranza in Parlamento.

**Dopo gli scontri del 6 novembre, negli Stati Uniti aumenta l'incertezza.** L'assalto al Campidoglio dei sostenitori estremisti di Donald Trump avvenuto mercoledì ha scosso una nazione e il mondo intero, apendo una crisi istituzionale quando mancano ormai pochi giorni alla transizione di potere prevista per il 20 gennaio. Fra i possibili scenari emersi, l'impeachment e la rimozione di Trump da parte del Vicepresidente Mike Pence mediante l'uso del 25° emendamento, invocati dalla Presidente della House of Representatives Nancy Pelosi, porterebbero alla rimozione anticipata di Trump. Il Presidente eletto Joe Biden e lo stesso Pence, invece, sembrerebbero più propensi ad attendere la scadenza del mandato.

## COSA PENSANO GLI ITALIANI

**Se si votasse oggi il centrodestra avrebbe la maggioranza in Parlamento, anche in caso di coalizione giallo-rossa.** Secondo il sondaggio di [Ipsos](#) del 31 dicembre 2020 la coalizione di centrodestra (Forza Italia, Fratelli d'Italia e Lega) in caso di nuove elezioni con l'attuale legge elettorale avrebbe la maggioranza sia contro una coalizione di centrosinistra (Italia Viva, Pd, Azione e SI/Leu) separata dal Movimento 5 Stelle sia contro una coalizione unica dei partiti attualmente al Governo. Nel primo caso lo scarto sarebbe maggiore con 222 seggi alla Camera e 115 al Senato per il centrodestra contro i 123 stimati per il centrosinistra alla Camera (58 al Senato) e i 51 per il M5S alla Camera (23 al Senato); nel secondo caso invece il vantaggio sarebbe più contenuto per il centrodestra con 212 seggi alla Camera contro i 168 della coalizione giallorossa e 109 seggi al Senato contro gli 87 della coalizione attualmente al Governo. Nel primo scenario i collegi contendibili (dove la distanza tra le prime due posizioni è inferiore al 5%) sarebbero comunque 55 su 147, nel secondo 33.

**Per un italiano su due il 2021 sarà un anno migliore e la pandemia finirà.** Secondo il sondaggio [Demos & PI](#) del 31 dicembre 2020 tra gli italiani prevale un leggero ottimismo riguardo alla possibile fine della pandemia nel corso del 2021: il 53% degli intervistati ritiene infatti che già quest'anno finirà la pandemia da Coronavirus mentre per il 45% non finirà prima del 2022. La visione positiva degli italiani in vista del nuovo anno è confermata anche se si prende in considerazione le previsioni economiche: per il 48% sarà un anno migliore (l'anno scorso era ottimista il 27% degli intervistati), per il 29% sarà uguale e per il 19% sarà peggiore (l'anno scorso era pessimista il 22%).

**In caso di caduta del Governo Conte II un italiano su tre vorrebbe nuove elezioni.** Secondo un sondaggio di AnalisiPolitica del 2 gennaio 2020 se dovesse cadere l'attuale Governo il 32% degli italiani riterrebbe meglio per l'Italia andare al più presto a nuove elezioni politiche mentre il 21% reincaricare Giuseppe Conte per la formazione di un governo composto da Pd, Lega, 5 Stelle, Fratelli d'Italia e altri partiti per accompagnare l'Italia alle elezioni. Per quasi la stessa percentuale, il 22%, sarebbe invece opportuno affidare l'incarico ad una personalità non politica riconosciuta, come ad esempio Mario Draghi, per un governo di unità nazionale con tutti i partiti che arrivi a fine legislatura. Solo il 13% degli intervistati sarebbe per reincaricare l'attuale Presidente del Consiglio a formare un terzo governo Conte mentre il 12% non si esprime.

**Immagini 2020, nella memoria degli italiani rimarranno i mezzi militari a Bergamo e le città deserte per il lockdown.** Secondo il sondaggio di fine anno dell'[Istituto Demopolis](#), che ha analizzato gli ultimi 12 mesi nella memoria degli italiani, fra le immagini dell'anno appena terminato resta indelebile la colonna di mezzi militari per i morti di Bergamo: la indica il 70% degli intervistati. Due terzi degli italiani custodiscono nei propri ricordi le immagini delle città deserte durante il lockdown (66%) e delle terapie intensive negli ospedali (65%). Il 58% cita il Papa in una Piazza San Pietro deserta il 27 marzo scorso, il 34% le conferenze stampa e i DPCM di Conte mentre il 30% le spiagge e le discoteche affollate la scorsa estate.

## SUI MEDIA



**La campagna mondiale di vaccinazione scandisce il “New Normal” dell'economia.** Il nuovo anno si apre all'insegna del vaccino anti-Covid. In tutto il mondo, procede la somministrazione con oltre 15 milioni di dosi erogate e il contatore che sale ora dopo ora (per una panoramica globale aggiornata vedere [qui](#)). L'antidoto contro il virus dà sollievo anche ai mercati per i quali ci si aspetta una ripartenza allineata al ritorno della fiducia nei consumatori che potrebbero riacquisire abitudini di spesa pre-pandemiche nella seconda metà del 2021, provocando una ripresa “a forma di V”, ossia una rapida impennata dopo un drastico calo dell'attività. Gli analisti convergono su una valutazione condivisa: si tratterà di una “nuova normalità” con parametri inediti e in cui nulla sarà più come prima. [Forbes](#) interpreta i nuovi indicatori per monitorare l'andamento dell'economia americana.

**Preparare sistemi di gestione per possibili nuove pandemie.** I cambiamenti climatici e di conseguenza ambientali hanno creato nuovi ecosistemi che portano in dote patogeni a noi sconosciuti. Secondo molti scienziati, dalla pandemia della Spagnola avvenuta cento anni fa ad oggi, con il sovrappopolamento delle città, la globalizzazione che ci consente di viaggiare e movimentare merci con facilità e il disboscamento incalzante, ci sono le condizioni affinché nuovi virus possano circolare e originare infezioni globali. Aver interpretato le cause di possibili nuove emergenze sanitarie significa che la comunità scientifica possa fare previsioni certe sui prossimi virus in circolazione? La risposta è no. Ad ogni modo, secondo quanto riportato dalla [BBC](#) in un video che riprende alcuni interventi di Anthony Fauci, immunologo statunitense, e Agnieszka Szemiel, virologa dell'Università di Glasgow, i decisori devono preparare dei sistemi di gestione per eventuali emergenze sanitarie che potrebbero riproporsi.

**Le nuove abitudini legate al coronavirus rimodellano le città di tutto il mondo.** Il coronavirus ha stravolto diversi aspetti della vita cittadina in tutto il mondo, soprattutto per via dello smartworking. Il fatto che il “popolo degli uffici” possa lavorare stando a casa sta avendo un impatto enorme sui centri urbani e sui business district che sono stati storicamente i principali generatori di reddito delle città. Il [Japan Times](#) offre una panoramica dei possibili

sviluppi di queste aree nel prossimo futuro. Solo per citare qualche esempio: il governo sudcoreano vuole rilevare hotel e uffici vuoti per riconvertirli in residenze, mentre Singapore incoraggia la riqualificazione di vecchi stabilimenti e parcheggi del centro finanziario, infine, nel Regno Unito verranno snellite le procedure per tramutare i negozi in abitazioni.

**L'assalto a Capitol Hill rivela le profonde trasformazioni dell'elettorato repubblicano e possibili nuovi scenari in relazione all'amministrazione Biden.** A pochi giorni dall'assalto dei sostenitori di Donald Trump a Capitol Hill, incalzati dallo stesso Presidente in uscita a dimostrare contro la sessione congiunta per certificare i voti di Joe Biden, le reazioni dei media e dei leader mondiali hanno espresso sconcerto per un tale atto di disprezzo verso la democrazia. L'Economist propone un'approfondita analisi che mette in luce quali aspetti abbiano alimentato l'escalation degenerata poi in un evento così catastrofico e quali nuovi scenari si aprano per l'ala repubblicana. Donald Trump ha profondamente cambiato l'elettorato in un modo difficilmente reversibile. Le furie popolari scatenatesi il 6 gennaio non si acquieteranno presto pertanto allo zoccolo duro più moderato potrebbe convenire collaborare con la nuova amministrazione di Joe Biden.

**Per accogliere il nuovo anno proponendo visioni e analisi sui prossimi scenari, Il magazine Linkiesta, diretto da Christian Rocca, ha lanciato in collaborazione con The New York Times un'edizione speciale in cartaceo dal titolo "Forecast".** La rivista include interventi di esperti dal mondo dell'economia, dell'impresa e della cultura. Tra gli altri, si segnalano il commento del Premio Nobel Joseph Stiglitz sulle occasioni per ripartire offerte dell'elezione di Biden, l'intervento di Andrea Agnelli sul futuro della impresa-calcio e lo spunto di riflessione di Brunello Cucinelli sulle opportunità che anche un momento critico può proporre. "I giovani sapranno usare l'intelligenza artificiale come ancella di quella umana: ed a loro chiediamo idee geniali" ha scritto l'imprenditore perugino. Il numero ospita anche un intervento di Gianluca Comin e Gianluca Giansante, rispettivamente founder e partner di Comin & Partners, su cosa ci aspetta nel 2021 nella comunicazione e nelle relazioni istituzionali. "La creazione di messaggi efficaci, per esempio sui vaccini sarà determinante per uscire dalla pandemia. E anche le aziende dovranno rivolgersi all'opinione pubblica tenendo conto dell'inedito contesto psicologico che si è generato in questi mesi". Maggiori dettagli sullo speciale di Linkiesta a questo [link](#).

## SULLA RETE

 **Mark Zuckerberg**   
20 ore fa



The shocking events of the last 24 hours clearly demonstrate that President Donald Trump intends to use his remaining time in office to undermine the peaceful and lawful transition of power to his elected successor, Joe Biden. His decision to use his platform to condone rather than condemn the actions of his supporters at the Capitol building has rightly disturbed people in the US and around the world. We removed these statements yesterday because we judged that their effect... Altro...

 954.623    249.073    207.688

Il 2021 è iniziato con un fatto che rimarrà nella storia, il 6 gennaio un Gruppo di manifestanti pro-Trump ha fatto irruzione all'interno di Capitol Hill, dove il Congresso era riunito per certificare l'elezione di Joe Biden. L'hashtag **#Washington** entra immediatamente nei trending topic online, con oltre 230mila contenuti prodotti per un totale di 60,3 miliardi di visualizzazioni.

### #Washington

#### RISULTATI NEL TEMPO

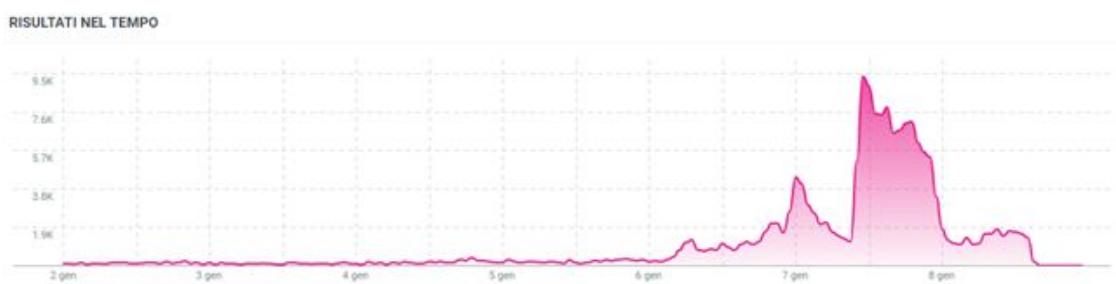


Gli accadimenti negli Stati Uniti e le dichiarazioni del Presidente uscente Trump hanno portato i giganti dei social network a prendere una decisione senza precedenti: Twitter ha bloccato l'account di Trump per 12 ore, annunciando un blocco permanente nel caso in cui le regole venissero nuovamente non rispettate, mentre Facebook e Instagram hanno previsto uno stop

degli account indefinitamente e per almeno le prossime due settimane. "Il rischio di consentire al presidente di continuare a usare il nostro servizio in questo momento è semplicemente troppo grande", ha scritto Mark Zuckerberg in un post dove motiva la decisione del blocco sulla piattaforma.

Questa settimana anche l'hashtag **#Whatsapp** è schizzato ai primi posti delle tendenze su Twitter. Gli utenti si sono chiesti a cosa avessero dato il consenso accettando i nuovi termini di utilizzo.

#### **#Whatsapp**



Tra le [informazioni che l'app di messaggistica sta raccogliendo](#) e che presto condividerà con Facebook ci sono i dati sulla posizione, indirizzi IP, modello di telefono, sistema operativo, livello della batteria, potenza del segnale, browser, rete mobile, lingua, fuso orario e persino l'IMEI, il codice numerico che identifica univocamente un terminale mobile.

Un [altro caso che ha fatto molto discutere sui social](#) è quello de **#lamolisana**. Il pastificio ha subito forti critiche sui social media per il formato di pasta le "Abissine".

#### **#lamolisana**



"Ci scusiamo per il riferimento che ha rievocato in maniera inaccettabile una pagina drammatica della storia. Cancellare l'errore non è possibile, ci impegniamo a revisionare il nome del formato in questione attingendo alla sua forma naturale." Ha dichiarato la famiglia Ferro, titolare dell'azienda.

### I social network e la situazione sociale del Paese

L'ultimo rapporto Censis ha indagato ed interpretato i più significativi fenomeni socio-economici del Paese in un anno eccezionale e di incertezza. Nel documento viene fotografato anche l'utilizzo dei social network in Italia. I canali più popolari risultano essere YouTube (utilizzato dal 56,7% degli italiani e dal 76,1% dei giovani tra i 14-29 anni), Facebook (utilizzato dal 55,2% degli italiani e dal 60,3% dei giovani) e Instagram (utilizzato dal 35,9% degli italiani e dal 65,6% degli under 30).

Il vero boom però è rappresentato da WhatsApp con un utilizzo che si attesta sul 71% in generale (+3,5% rispetto al 2019) e sull'88,9% nella fascia 30-40 anni.

**Il giudizio degli italiani.** Secondo il Rapporto del Censis quasi la metà degli italiani ritiene i social network utili (48,6%). Il 22,9% è di parere opposto, giudicandoli inutili, mentre il 23,7% li definisce "dannosi". Una minima percentuale (4,9%) ritiene infine i social network indispensabili.

**I motivi di utilizzo.** Il motivo principale dell'utilizzo di questi strumenti è rimanere in contatto con le persone e comunicare in maniera più veloce ed efficace (40,6%). A seguire, le motivazioni sono: perché fanno compagnia (28,8%), forniscono molte informazioni e punti di vista diversi dalle fonti ufficiali (24,0%), perché sono utili per il lavoro (18,0%) e, infine, consentono di coltivare i propri interessi (14,7%).

**Il fenomeno dell'instant messaging.** Le App di Instant Messaging hanno preso sempre di più l'attenzione degli utenti che usano il mobile per accedere a internet e ai social media. Questa constatazione è ancora più evidente osservando i dati diffusi nel pieno della pandemia Covid-19. Secondo l'Osservatorio Social Media di Vincenzo Cosenza, infatti, l'uso di queste App non è cresciuto in termini di ore spese ma nell'arena competitiva e negli utilizzatori medi giornalieri. In cima alla classifica anche in questo caso WhatsApp, con un numero di utenti stabili giornalmente ma con un tempo medio di utilizzo più alto (55 minuti a persona al giorno). Facebook Messenger è stata, invece, l'app più scaricata (1,6 milioni di download a marzo). Subito dopo troviamo Telegram (1,5 milioni).